

Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della L.R. n. 12/05.

La Giunta Comunale

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Urbanistica,

Premesso che:

- La Legge Regionale n. 12/05 e s.m.i. ha comportato l'obbligo per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici in loro dotazione (PRG) mediante la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;
- Sulla base dell'art. 13 della suddetta legge, con propria deliberazione n. 84 assunta nella seduta del 01/08/09 si è provveduto ad avviare le procedure di attivazione del PGT, pubblicando contestualmente l'avviso sull'albo pretorio del Comune di Lesmo, sui quotidiani "Il Cittadino" e "Il Giornale di Vimercate" oltre che nel sito internet comunale;

Rilevato che:

- L'art. 4 della L.R. n. 12/2005 prevede altresì che i Comuni, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei Piani e Programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi, e che il PGT, il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/05 si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, è soggetto a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in particolare da applicarsi al Documento di Piano, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del PGT in chiave di sostenibilità ambientale;
- Nello specifico la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi ha le seguenti finalità:
 - determinare il grado di trasformabilità del territorio ed indirizzare le scelte della pianificazione verso il raggiungimento di obiettivi che si riferiscono ai principi dello sviluppo sostenibile;
 - garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente attraverso considerazioni puntuali nell'approntamento delle scelte che andranno a modificare l'assetto territoriale;
 - elaborazione di un rapporto ambientale tramite lo svolgimento di apposite consultazioni, che rappresenti il modello ideale da raggiungere per tutte le politiche territoriali che il PGT andrà a regolamentare;

Dato atto che:

- Così come previsto dall'art. 4 della già citata L.R. n. 12/05 il Consiglio della Regione Lombardia con deliberazione n.VIII/351 del 13 marzo 2007 ha approvato gli "indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi" i quali stabiliscono le fasi di attuazione della VAS e gli attori che intervengono nel procedimento, di seguito descritti:
 - - **PROPONENTE:** è la pubblica amministrazione o il soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che rappresenta il soggetto che elabora il Piano o il Programma da sottoporre alla Valutazione Ambientale;
 - **ATTIVITA' PROCEDENTE:** è la Pubblica Amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione l'autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano/programma, lo adotta e lo approva;

- **AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS:** è l'autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente, nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare la corretta applicazione della direttiva in materia;
- **SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:** sono le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti dall'applicazione del piano/programma sull'ambiente;
- **PUBBLICO:** una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi che soddisfino le condizioni incluse nella convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001 n. 108 (ratifica ed esecuzione della convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, fatta ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle direttive 2003/4 CE e 2003/35/ CE;
- **CONFERENZA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:** sono gli ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo, specificatamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile ed acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte dei piani e programmi;
- **CONSULTAZIONE:** è la componente del processo di valutazione ambientale e di piani e programmi prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che lo accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa; in casi opportunamente previsti devono essere attivate procedure di consultazione transfrontaliere; attività obbligate di consultazione riguardano anche la verifica di esclusione (screening) sulla necessità di sottoporre il piano o programma a VAS;
- **PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI:** è l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzato a far emergere all'interno del processo decisionale interessi e valori di tutti i soggetti; di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;

Considerato che:

- La delibera della G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 – allegato 1° - individua i seguenti soggetti da consultare obbligatoriamente per la redazione della VAS:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA
- ASL
- ENTI GESTORI DI AREE PROTETTE
- DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA REGIONE LOMBARDIA
- Enti territorialmente interessati:
 - REGIONE
 - PROVINCIA

- COMUNI CONFINANTI
- ALTRI SOGGETTI A DISCREZIONE DELL'AUTORITA' PROCEDENTE

Ritenuto pertanto necessario in relazione alle norme e procedure citate, definire le varie autorità da coinvolgere, nonché stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

Visto:

- La L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152/06;
- La D.G.R. 22.12.05 n. VIII/1563;
- La D.G.R. 13.03.07 n. VIII/351;
- La D.G.R. 27.12.07 n. VIII/6420;
- L'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Il T.U.E.L. n. 267/2000;

visto

il parere del Servizio competente riportato nell'allegato foglio che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso, con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

delibera

1. Di avviare ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/05 il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Lesmo;
2. Di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di VAS gli indirizzi contenuti nelle delibere del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. VIII/351 e della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, dando atto che
 - il proponente nonché l'autorità procedente è il Comune di Lesmo;
 - l'Autorità competente per la VAS è individuata nell'arch. Vergani Matteo Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, con la collaborazione per gli aspetti di rispettiva competenza dei responsabili dei servizi comunali;
3. Di istituire con il presente atto la conferenza di verifica e valutazione quale ambito istruttorio al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificatamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte del Piano;
4. Di individuare i seguenti soggetti/enti da convocare obbligatoriamente ad esprimersi nell'ambito dei lavori della "conferenza di valutazione":
 - a) SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:
 - ARPA LOMBARDIA
 - ASL MONZA BRIANZA
 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI MILANO;
 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA
 - PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO
 - b) SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:
 - REGIONE LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA
 - REGIONE LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE
 - REGIONE LOMBARDIA – S.T.E.R.

- PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA – SETTORE VIABILITA' E TRASPORTI, SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, SETTORE AMBIENTE
- COMUNI LIMITROFI: COMUNE DI ARCORE, COMUNE DI BIASSONO, COMUNE DI MACHERIO, COMUNE DI CORREZZANA, COMUNE DI CAMPARADA

c) ALTRI ENTI/AUTORITA' CON SPECIFICHE COMPETENZE, FUNZIONALMENTE INTERESSATI:

- ENEL
- SOLE
- TELECOM
- CAP
- AMIACQUE
- BRIANZACQUE
- ALSI
- ITALGAS
- SOC. PEDEMONTANA
- R.F.I.
- CEM

5. Di attivare iniziative atte a garantire la massima informazione e partecipazione del pubblico incluse le associazioni presenti sul territorio;
6. Indire la conferenza di verifica e valutazione invitando i soggetti di cui al precedente art. 4 che si prevede articolata nelle seguenti sedute:
 - Seduta di apertura volta ad individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria e definire le metodologie a cui informare il rapporto ambientale;
 - Seduta finale da svolgersi prima dell'adozione della proposta di PGT volta alla valutazione degli elaborati del PGT e del relativo rapporto ambientale;
 - Eventuali riunioni intermedie tra la seduta di apertura e finale sui temi che a giudizio dell'autorità procedente o di altre autorità coinvolte nel percorso di valutazione necessitano di specifici approfondimenti;
 - Eventuale ulteriore seduta per la valutazione delle osservazioni pervenute sul piano adottato prima dell'approvazione finale nel caso che le osservazioni comportino modifiche sostanziali sui temi ambientali;
7. Rendere pubblico il presente avvio del procedimento tramite proprio avviso da pubblicarsi sul BURL, su almeno n. 2 quotidiani a diffusione locale, sul sito internet del Comune, all'Albo Pretorio e sugli spazi destinati a pubbliche affissioni sparsi sul territorio;
8. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti conseguenziali alla presente deliberazione;
9. Di dichiarare, con separata votazione, resa anch'essa all'unanimità, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, a norma dell'art. 134 del T.U.E.L 18 agosto 2000, n. 267;
10. Di trasmettere ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

All.ti: - Avviso da pubblicare sul BURL e su n. 2 quotidiani a diffusione locale
 - Parere